

## **Allegato A**

**Avviso finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo settore (ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 11 della Legge regionale 22 luglio 2020 n. 65) con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto *Toscana: regione accessibile a tutti* finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 2 del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41**

### **Riferimenti normativi**

- Art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore, disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo di strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- Art. 11 della Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano" prevede forme di partenariato con gli enti del Terzo settore per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti nell'ambito di attività di interesse generale;
- Delibera della Giunta regionale n. 372 del 6 aprile 2022 che approva il progetto "Toscana: Regione accessibile a tutti" che prevede un piano finanziario di complessivi Euro 1.650.000,00 di cui Euro 150.000,00 quale quota di cofinanziamento;
- Atto concessione del 7 giugno 2022 della Presidenza Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, approva il finanziamento di Euro 1.500.000,00 a favore della Regione Toscana per la realizzazione del progetto "Toscana: Regione accessibile a tutti", registrato dalla Corte dei Conti con il n 0035422 del 08/07/2022 ammesso alla registrazione il 02/08/2022 n. 2013;
- Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 che approva il piano esecutivo, il programma operativo delle attività e stabilisce i criteri di selezione degli Enti del Terzo settore e delle loro proposte progettuali;

### **Art.1 – Oggetto e finalità**

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte di enti del Terzo settore, in qualità di soggetti partner attuatori, contenenti proposte progettuali articolate in relazione ai temi ed alle azioni pilota individuate nel presente avviso, al fine di avviare una procedura di co-progettazione con la Regione Toscana e gli altri partner del progetto Toscana: regione accessibile a tutti.

### **Art.2 – Soggetti abilitati a presentare la manifestazione di interesse**

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore singoli o in partenariato fra loro, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, così individuati:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS le iniziative e i progetti possono essere proposti anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui

alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, le fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91;

Gli ETS partecipanti dovranno avere tra i propri scopi istituzionali:

- la creazione di opportunità di inserimento lavorativo di persone con disabilità,
- la crescita di un turismo accessibile di qualità,
- il miglioramento dell'accessibilità alle risorse turistiche, culturali, religiose, naturalistiche, termali, nonché alle strutture sanitarie e sportive presenti nella regione Toscana.

Gli ETS dovranno dichiarare di possedere i requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione stabiliti dalla Legge regionale n.65/2020 di cui all'articolo 13.

### **Art.3 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse viene presentata come di seguito indicato

#### **3.1 Soggetto gestore**

Il presente Avviso è gestito da Sviluppo Toscana SpA, società in-house a Regione Toscana, nell'ambito del proprio Piano di attività 2022 con proiezioni 2023 e 2024, approvato con Delibera regionale n. 1204 del 24 ottobre 2022 - Attività istituzionale continuativa (Rif. Punto 6 - Programmazione statale - Attività n.1 – annualità 2022).

#### **3.2 Presentazione**

La manifestazione di interesse è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, reso e sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o da suo delegato e completo di tutti i documenti obbligatori indicati al successivo paragrafo 6.3.

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 9.00 del 2 dicembre 2022, giorno di apertura dello sportello e fino alle ore 12.00 del 30 dicembre 2022.

#### **Accesso al sistema informatico**

Per accedere alla compilazione della domanda, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID/CNS/CIE), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo:

**<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>**

La presentazione delle domande prevede i seguenti passaggi

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- scelta del bando a cui partecipare;
- creazione della istanza di domanda;
- registrazione del soggetto;
- compilazione della domanda di finanziamento;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale del documento, da parte del Rappresentante Legale del soggetto proponente, in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;

- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m);
- presentazione della domanda di finanziamento.

La firma digitale<sup>1</sup> dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda> digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche).

### 3.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

La manifestazione di interesse si compone delle seguenti documentazioni/dichiarazioni, da caricare sul sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>

- Allegato 1) contenente la domanda di partecipazione e le altre dichiarazioni sostitutive (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
- Statuto vigente dell'organizzazione
- Curriculum dell'organizzazione e delle attività svolte negli ultimi due anni in materia di turismo accessibile con specifici riferimenti a: tirocini lavorativi a favore di persone in condizioni di disabilità in carico ai servizi sociali o socio-sanitari delle zone distretto ed alle attività che abbiano migliorato l'accessibilità alle risorse turistiche, come ad esempio: mare, montagna, parchi, borghi, città d'arte, ecc.
- Proposta progettuale sugli Ambiti turistici di cui all'art. 4;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'organizzazione.

### Art.4 – Ambiti turistici di riferimento per la definizione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere sviluppata con riferimento ai due macro ambiti turistici definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 che individua nella mobilità smart e nella mappatura dei luoghi accessibili i temi su cui avviare la co-progettazione. Nella proposta, che potrà riguardare anche un solo ambito, saranno individuate le aree territoriali di riferimento dove sviluppare le azioni, la descrizione di un'azione pilota che abbia le caratteristiche di modello sperimentale replicabile, la disponibilità ad avviare un confronto costruttivo sulla proposta con la Regione Toscana e con gli altri partner del progetto “Toscana: regione accessibile a tutti”. Saranno evidenziati gli elementi qualitativi della proposta, le modalità di inclusione sociale dei tirocinanti, il crono programma delle attività, le competenze professionali necessarie e disponibili e le modalità di coordinamento.

I due macro ambiti turistici di riferimento sono:

#### 4.1 - Mobilità smart

Questo ambito riguarda lo sviluppo di percorsi che abbiano valenza turistica ed è finalizzato alla predisposizione di forme di mobilità speciale agevolata da parte di persone portatrici di abilità motorie differenziate come, ad esempio possono essere gli itinerari attrezzati per *handy-bike*.

Per questo ambito sono disponibili risorse complessivamente pari a Euro 328.250,00.

Le attività relative a questo ambito dovranno prevedere anche la realizzazione di n. 10 tirocini per l'inclusione sociale a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari

<sup>1</sup>Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs n.179/2016 “Codice dell'amministrazione digitale”. Si ricorda che la firma digitale è il risultato di una procedura informatica, detta “validazione”, che garantisce l'autenticità (i.e. identità del sottoscrittore), l'integrità (i.e. assicura che il documento non sia stato modificato dopo la sottoscrizione) ed il “non ripudio” del documento informatico (i.e. attribuisce piena validità legale al documento, che non può essere ripudiato dal sottoscrittore).

Ai sensi dell'art. 1 della Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 adottata dalla Commissione in data 08/09/15, gli Stati membri riconoscono valide le firme elettroniche qualificate XML, CMS o PDF al livello di conformità B, T o LT o tramite contenitore con sigillo associato, purché tali sigilli siano conformi alle specifiche tecniche riportate nell'allegato.

territoriali. Il costo dei tirocini sarà sostenuto direttamente dal Settore welfare e innovazione sociale della Regione Toscana.

#### **4.2 - Mappatura sull'accessibilità dei luoghi**

Questo ambito riguarda la realizzazione di mappatura, con descrizione dei luoghi accessibili per tipologia di disabilità. Tale intervento deve prevedere anche i rilievi e le prescrizioni per rendere accessibili i luoghi che non lo sono.

Per questo ambito sono disponibili risorse complessivamente pari a Euro 486.750,00.

Le attività relative a questo ambito dovranno prevedere anche la realizzazione di n. 30 tirocini per l'inclusione sociale a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari. Il costo dei tirocini sarà sostenuto direttamente dal Settore welfare e innovazione sociale della Regione Toscana.

#### **4.3 – Proposte di co-progettazione**

Le proposte di co-progettazione dovranno:

- fornire, anche ai fini dello svolgimento dei tirocini, l'individuazione e la descrizione dei luoghi oggetto della sperimentazione in termini di accessibilità dei servizi e dei siti di interesse turistico, culturale, paesaggistico ecc.;
- prevedere che la co-progettazione possa avvenire anche in collaborazione con gli enti locali di riferimento dell'area territoriale;
- individuare un'azione pilota che abbia una durata almeno triennale, e sia replicabile in altri contesti territoriali;
- prevedere l'elaborazione, in collaborazione con Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana, di itinerari e virtual tour inclusivi, multilingue e per le diverse disabilità;
- mettere in evidenza le strutture sanitarie di riferimento, rispetto alle destinazioni della sperimentazione, con le relative caratteristiche di accessibilità;
- delineare il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il relativo piano dei costi;
- prevedere la realizzazione di tirocini di inclusione sociale;
- prevedere la redazione di un progetto esecutivo corredato anche di indicatori di output.

#### **4.5 - Contributi dei partner**

Per ciascun area territoriale individuata per gli Ambiti Turistici di riferimento, gli ETS in sede di coprogettazione esprimono la disponibilità a promuovere e gestire i tirocini di inclusione sociale riservati a persone con disabilità con le modalità indicate al successivo art.5.

In particolare, relativamente agli impegni specifici dei singoli partner:

- ◆ Il Settore Welfare e Innovazione sociale della Regione Toscana promuove la partecipazione e la collaborazione da parte delle zone-distretto territorialmente interessate, ai fini della selezione delle persone in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari destinatarie dei tirocini per l'inclusione sociale promossi e gestiti dal/dai soggetto/i attuatore/i del Terzo Settore all'esito della procedura di co-progettazione oggetto dell'Avviso, nei termini quantitativi sopra indicati e rispettivamente previsti per i due Ambiti Turistici di riferimento della Mobilità smart e della Mappatura sull'accessibilità dei luoghi. I Costi per lo svolgimento dei tirocini saranno coperti dalle risorse gestite direttamente dal Settore Welfare e Innovazione sociale;
- ◆ Il Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA) coordinerà la fornitura delle prestazioni professionali altamente qualificate per lo sviluppo della co-progettazione e delle Azioni

pilota nei limiti di Euro 35.000 complessivi. L'accesso a queste risorse viene definito nel processo di co-progettazione con gli enti del Terzo settore.

Il supporto tecnico al/ai soggetto/i attuatore/i del Terzo Settore da parte del C.R.A., nell'ambito del piano di attività 2022 e dei successivi anni, di cui all'art. 27 della L.R. 60/2017 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 303 del 14 marzo 2022: entro tale cornice e compatibilmente con le risorse disponibili, il CRA potrà sostenere la ricognizione e la descrizione dello stato in cui si trovano i percorsi oggetto della sperimentazione, collaborando all'individuazione dei costi per la messa in sicurezza, per l'installazione della cartellonistica e segnaletica di riferimento, nonché per la mappatura e descrizione dei luoghi oggetto della sperimentazione in termini di accessibilità dei servizi e dei siti di interesse turistico, culturale, paesaggistico e per il supporto all'elaborazione di un piano di miglioramento per l'accessibilità, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo dell'offerta turistica;

- ◆ Fondazione Sistema Toscana supporterà le azioni pilota indicando gli elementi formali per la produzione di output coerenti con la sua infrastruttura tecnologica di comunicazione (visittuscany.com) con l'obiettivo di rendere agevole la promozione dei contenuti e dei risultati raggiunti sostenendo direttamente i costi nei limiti di Euro 75.000,00 complessivi. Il soggetto attuatore dell'Azione pilota dovrà elaborare, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, una strategia multilingue di comunicazione on-line e social e partecipare alle azioni di promozione proposte da Toscana Promozione Turistica.
- ◆ Toscana Promozione Turistica metterà a disposizione dei progetti e delle Azioni pilota la propria strumentazione di promozione delle attività previste dal progetto "Toscana: regione accessibile a tutti".

#### **Art.5 – Tirocini per l'inclusione sociale**

Nell'ambito delle azioni progettuali finalizzate, tra i vari obiettivi, a promuovere un'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità, le zone-distretto, previste dall'organizzazione sociale e sociosanitaria regionale, titolari dei servizi integrati per l'inclusione delle persone in condizione di disabilità ai sensi delle leggi regionali n.40 e n.41 del 2005, sono individuate quali contesti istituzionali ove promuovere percorsi individuali di inserimento e reinserimento socio-lavorativo da parte dell'Ente/degli Enti del Terzo Settore attuatore/i, attraverso lo strumento dei tirocini di inclusione sociale di cui alla Delibera della Giunta regionale n.620 del 18-05-2020 avente ad oggetto "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione".

In particolare, la proposta progettuale definita nell'ambito del percorso di coprogettazione con l'Ente/gli Enti del Terzo Settore deve prevedere la realizzazione di tirocini a favore di persone in condizioni di disabilità in carico ai servizi sociali o socio-sanitari delle Zone-Distretto interessate a livello territoriale dalla sperimentazione del progetto e tale impegno dovrà essere confermato in uno specifico accordo che l'Ente/gli Enti del Terzo Settore attuatore/i dovrà stipulare con le Zone-Distretto stesse e prevedere il coinvolgimento dei tirocinanti nella valutazione delle caratteristiche di accessibilità dell'Azione pilota.

I tirocini per l'inclusione sociale nel quadro dello sviluppo delle Azioni pilota di cui al presente Avviso sono previsti nel numero complessivo di 40, rivolti a persone in condizioni di disabilità destinatarie con la seguente ripartizione indicativa:

- n. 10 tirocini complessivi a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari di zona-distretto per l'Ambito Turistico di riferimento della Mobilità smart;

- n. 30 tirocini complessivi a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari di zona-distretto per l'Ambito Turistico di riferimento della Mappatura sull'accessibilità dei luoghi.

I tirocini per l'inclusione sociale di cui alla deliberazione G.R. 620/2020 non sono in alcun modo configurabili come rapporti di lavoro e costituiscono una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di *empowerment* e autonomia a livello personale, familiare e sociale.

Per quanto concerne le modalità operative e organizzative dei percorsi di tirocinio, la presa in carico e gestione integrata dei servizi sociali e dei servizi per l'impiego, nonché la durata e la definizione della convenzione e del progetto personalizzato e gli altri aspetti operativi (soggetti promotori e ospitanti, tutoraggio e funzioni di case manager, indennità di partecipazione e obblighi assicurativi) si rimanda alle specifiche Disposizioni approvate con la sopra richiamata deliberazione GR 620/2020 e con il decreto n.17624 del 23-10-2020.

Ciò, coerentemente con il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 73 del 9 ottobre 2019 e in particolare, con l'obiettivo strategico n. 2 "Diseguaglianze di salute e sociali", che orienta le politiche sociali regionali verso un modello di welfare centrato sul contrasto alle diseguaglianze e sulla promozione dell'inclusione socio lavorativa.

Il costo dei tirocini di inclusione sociale è sostenuto direttamente dal Settore Welfare e Innovazione Sociale della Regione Toscana.

#### **Art.6 – Istruttoria e Selezione**

Le manifestazioni di interesse pervenute sono sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità che Sviluppo Toscana, entro 30 giorni dalla chiusura del portale; in caso di carenza documentale, Sviluppo Toscana SpA si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

L'istruttoria formale è destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste.

Le risultanze delle istruttorie sono trasmesse al competente settore della Regione Toscana.

Con decreto dirigenziale si procede all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione e di quelli non ammessi.

Il Settore competente della Regione Toscana avvia l'iter di co-progettazione individuando un calendario di incontri che si concluderanno entro i successivi 60 giorni dal giorno di convocazione.

Il percorso di co-progettazione si conclude con la stipula di un accordo operativo di partenariato pubblico-privato tra i soggetti interessati di cui all'art.13 della Legge regionale n.65/2020. Tale partenariato si conclude entro dodici mesi dalla sua stipula e può essere proroga per un massimo di 6 mesi.

#### **Art.7 – Casi di inammissibilità**

Non è ammissibile la manifestazione di interesse:

- presentata fuori termine,
- non sottoscritta digitalmente,
- sottoscritta da persona non titolata alla firma,

- sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta,
- non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando,
- firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma,
- che non abbia raggiunto una valutazione, da parte della Commissione di cui all'art.9 il cui punteggio sia di almeno di 75/100.

#### **Art.8 – L'attività di co – progettazione**

L'attività di co-progettazione si avvale delle procedure approvate con Delibera di Giunta n.1035 del 11/10/2021 in quanto applicabili alle fattispecie del presente avviso.

Gli ETS, attuatori delle azioni, in fase di co-progettazione dialogano sotto la regia della Regione Toscana con gli altri partner del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti".

La co-progettazione è condotta dal Settore Turismo, Commercio e Servizi della Regione Toscana e si articola in una serie di incontri tra i partner del progetto, che permettano di articolare il progetto. La durata della co-progettazione è fissata in 30 giorni dalla prima convocazione e può essere prorogata di ulteriori 30 giorni in relazione alla complessità degli argomenti trattati.

Il Settore Welfare ed Innovazione sociale che curerà l'organizzazione dei tirocini per l'inclusione sociale di cui alla Delibera della GRT n.620/2022 da inserire nella co-progettazione degli ETS avvalendosi delle strutture territoriali di riferimento.

Il Centro regionale per l'Accessibilità metterà a disposizione della Commissione di valutazione e dei partner del progetto i professionisti selezionati.

Fondazione Sistema Toscana FST, fornirà il supporto agli ETS per le azioni di comunicazione relative ai progetti (comunicazione *social*, *visual storytelling*, video, ecc.) anche avvalendosi di consulenti esterni specializzati.

Toscana Promozione Turistica sarà coinvolta nella promozione dei contenuti.

#### **Art.9 – Commissione di valutazione della co-progettazione**

La Commissione è nominata dal Dirigente del Settore Turismo, commercio e servizi ed è composta da 3 tecnici: uno nominato dal Settore Turismo, commercio e servizi, uno nominato dal Settore Welfare e Innovazione sociale della Regione Toscana, uno nominato da Fondazione Sistema Toscana.

La Commissione viene convocata dal Settore Turismo, commercio e servizi della Regione Toscana, che in prima seduta approva le modalità applicative dei criteri di valutazione dei progetti indicati.

La Commissione svolge la funzione di valutazione, integrazione, approvazione od esclusione delle proposte progettuali sulla base dei requisiti di cui all'art. 10.

#### **Art.10 – Criteri di valutazione per la selezione dei partner**

Ciascuna manifestazione di interesse è oggetto di valutazione da parte della Commissione sulla base dei criteri sotto indicati e dei relativi punteggi:

- Qualità complessiva delle attività proposte dal punto di vista della precisione degli obiettivi di accessibilità turistica, della definizione della sostenibilità, della fattibilità tecnico-economica e del cronoprogramma attuativo.

Punti fino a 40

- Coerenza con la proposta progettuale *Toscana: regione accessibile a tutti* approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 6 aprile 2022 in relazione anche alle categorie di spesa previste nel piano esecutivo e nel piano operativo approvati con Delibera di Giunta n. 932 del 1 agosto 2022. Punti fino a 30

- Esperienza del soggetto proponente nelle attività proposte in relazione a:

- capacità di radicamento sul territorio ovvero numero delle sedi operative presenti sul territorio regionale,
- certificazioni rilasciate da soggetti accreditati,
- curriculum del soggetto proponente,
- capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo ovvero dotazione di risorse materiali ed umane messe a disposizione e destinate allo sviluppo del progetto e dell'azione pilota, numero delle persone associate,
- duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazione ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata ovvero accordi di collaborazione vigenti con altri ETS.

Punti fino a 30

#### **Art.11 – Conferimento di risorse al partenariato**

Ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 65/2020, i partner della co-progettazione "che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche".

La Regione si impegna a trasferire, per il tramite di Sviluppo Toscana SpA, il finanziamento statale ai soggetti individuati quali partner del progetto.

Gli altri apporti saranno definiti in fase di co-progettazione secondo il piano finanziario approvato con Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 932 del 01/08/2022.

#### **Art.12 – Intensità del contributo**

Il contributo finanziario per la realizzazione del progetto può raggiungere il 100% dei costi nei limiti complessivi delle risorse richiamate all'articolo 4 del presente avviso.

Al fine di sostenere l'attuazione del progetto esito della co-progettazione, gli ETS beneficiari potranno richiedere anticipo del contributo assegnato in misura non superiore al 60% previa presentazione di garanzia fideiussoria escutibile a prima chiamata di Istituto Bancario di propria fiducia;

Il contributo non risulta essere oggetto di notifica alla Commissione europea in quanto non tratta di contributi a soggetti che svolgono attività economica ai sensi della Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01.

#### **Art.13 – Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, che raccogliamo al fine di domanda contributo ai sensi della L.R. 26/2009 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Turismo, commercio e servizi) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

#### **Art.14 – Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Attività Produttive - Settore Turismo, commercio e servizi.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 45 e ss. della L.R.9/1995 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge. Il Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Laura Achenza.

#### **Rapporti con Sviluppo Toscana SpA**

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi deve essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [turismoaccessibile@sviluppo.toscana.it](mailto:turismoaccessibile@sviluppo.toscana.it)

Il supporto informatico può essere chiesto al seguente indirizzo:  
[supportoturismoaccessibile@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoturismoaccessibile@sviluppo.toscana.it)